
Incitamento all'odio: Unicri e Osapg, in ottobre corso gratuito online per conoscerlo e prevenirlo

I discorsi di incitamento all'odio rappresentano un fenomeno in crescita in tutto il mondo, si collegano ai crimini d'odio e alla discriminazione e rappresentano una grave minaccia alla pace e alla coesione sociale. Il loro impatto sulle vittime e sulla società richiede un impegno (sia individuale, sia collettivo) di prevenzione e contrasto. Tuttavia il fenomeno è ancora sottovalutato. Per promuovere una maggiore conoscenza di questa forma di incitamento all'odio e degli strumenti per prevenirla, l'Istituto interregionale delle Nazioni unite per la ricerca sul crimine e la giustizia (Unicri) e l'Ufficio delle Nazioni unite per la prevenzione dei genocidi e la responsabilità di proteggere (Osapg) organizzano un corso specialistico gratuito (online) dal 7 al 31 ottobre. Il corso, in inglese, è rivolto a studenti universitari e post-laurea, rappresentanti del mondo dell'informazione e altri professionisti, incluso il personale Onu, nonché a chiunque sia interessato al tema. "I partecipanti - spiegano i promotori - avranno l'opportunità di conoscere la differenza tra i discorsi di incitamento all'odio e la discriminazione, le ostilità e la violenza; studiare i relativi quadri legislativi e politici; esplorare il legame tra libertà di espressione e opinione, analizzare cause e conseguenze, considerare le sfide poste dall'incitamento all'odio alle società, discutere i modi per contrastare il fenomeno e apprendere come costruire resilienza online e offline. Tra i temi anche le questioni di genere e le sfide generate dal Covid-19".

Giovanna Pasqualin Traversa